



ASSINDATCOLF ALL'ASSEMBLEA ACLI-COLF PROPOSTE INTERESSANTI MA NON CONDIVISIBILI

La XVII^a Assemblea Nazionale di ACLI COLF, che si è svolta a Roma dal 22 al 24 maggio 2009, ha registrato, fra l'altro, la partecipazione di molti operatori del settore domestico.

La nostra Associazione, insieme a Fidaldo, ha partecipato attivamente alla Manifestazione, seguendo con interesse i temi che sono stati dibattuti sulla base di alcune proposte, che possiamo definire di notevole portata, presentate dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori. Si è trattato essenzialmente di tre proposte innovative, due delle quali richiederebbero delle decisioni politiche da assumersi a livello governativo, mentre la terza comporterebbe una ristrutturazione della piattaforma contrattuale, se non addirittura la scissione della contrattazione in due ambiti distinti.

La prima proposta riguardava l'**abolizione delle retribuzioni convenzionali vigenti per il calcolo dei contributi previdenziali**, con l'introduzione di un'aliquota legata alla retribuzione effettiva.

Sull'argomento, la parte datoriale, pur valutandone gli aspetti positivi, ha espresso la propria perplessità per l'aggravio di responsabilità e di oneri economici che potrebbe derivarne al datore di lavoro.

La seconda proposta era mirata alla totale equiparazione del lavoro domestico agli altri settori; con la **previsione per le famiglie-datore di lavoro dell'intera detraibilità del costo del lavoro domestico, riconoscendo le famiglie stesse come sostituto di imposta**.

La presidente di Fidaldo, su questa proposta, ha affermato che *"il datore di lavoro domestico è "la famiglia", che, attualmente, sostiene unicamente la totalità dei costi per l'assistenza dei propri familiari – il cosiddetto Welfare fai da te – e non sopporterebbe un ulteriore aggravio come quello generato dall'inserimento della figura del sostituto d'imposta"*.

La terza ed ultima proposta di parte sindacale toccava lo statuto stesso del lavoro domestico, ipotizzando che in futuro si dovesse **creare una formale distinzione tra il lavoro di cura e il servizio domestico**, elaborando quindi un nuovo quadro normativo e contrattuale

con la separazione dei due settori.

Assindatcolf e Fidaldo hanno fatto osservare come sia impensabile seguire una strada di questo tipo, in quanto l'assistenza alla persona, che sia essa autosufficiente o no, essendo svolta all'interno delle mura domestiche e alle dipendenze della famiglia, non può che rientrare nell'ambito del settore domestico.

ASSINDATCOLF ALLO SPECCHIO

PRESENTE A RAI UNO "SABATO E DOMENICA"

È sempre più frequente la presenza dell'Associazione nelle trasmissioni RAI. Nel mese di maggio Assindatcolf è stata nuovamente invitata a partecipare ad una trasmissione televisiva: **"Sabato e Domenica"**, programma del mattino in onda su Rai Uno nei fine settimana. Il Segretario Nazionale, Teresa Benvenuto, è stata intervistata su un tema di particolare attualità pertinente al lavoro domestico: le possibili conseguenze per i datori di lavoro domestico che assumono collaboratrici domestiche irregolari e danno loro ospitalità, connesse all'introduzione del reato di clandestinità

contenuto nel c.d. "pacchetto sicurezza" che il Parlamento si appresta a tramutare in Legge (conversione ora avvenuta - N.D.R.), condizione che esporrebbe al rischio di denuncia penale per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina anche le numerose famiglie che hanno alle proprie dipendenze lavoratrici ormai da due anni in attesa di risposta alla richiesta di nulla osta. Assindatcolf si è attivata presso il Ministero dell'Interno chiedendo di escludere dalla norma generale il settore domestico (vv. articoli in prima pagina).

ASSINDATCOLF A RADIO RAI E A RADIO VATICANA

Nello scorso mese di giugno Assindatcolf è stata ospite in due programmi radiofonici, **"Permesso di Soggiorno"**, condotto da Ilaria Marchetti su Radio Rai, e **"Talk Show"**, condotto da Federico Piana su Radio Vaticana, per illustrare le disposizioni che regolano le ferie di collaboratrici domestiche e badanti, elencate in un *vademecum* predisposto dall'Associazione allo scopo di semplificare gli adempimenti del datore di lavoro domestico connessi alle ferie delle proprie dipendenti, che al contempo indica quali siano i pertinenti diritti e doveri delle lavoratrici. Hanno dato risalto alla notizia dell'esistenza di tale *vademecum*, descrivendone i contenuti, i quotidiani **"La Nazione"** e **"Libero"**, mentre, lo stesso, è stato integralmente pubblicato in propri comunicati stampa dalle agenzie ANSA ed Adnkronos, oltre che su vari altri blog in rete quali **"Libertà"** e **"Soldiblog"**.

IL DIRETTIVO DI ASSINDATCOLF

Presidente: Dott. Renzo Gardella

Vice Presidenti: Ing. Lelio Casale, Dott. Andrea Zini

Segretario: Dott.ssa Teresa Benvenuto

Consiglieri: Avv. Corrado Sforza Fogliani, Avv. Giorgio Spaziani Testa, Dott. Ivo Amendolagine, Cav. Tiziano Casprini, Rag. Elio Fico, Ing. Armando Fronduti, Geom. Adolfo Gardenghi, Dott. Lamberto Londini, Dott. Dario Lupi, Sig. Stefano Rossi, Avv. Michele Zippitelli.

Tesoriere: Comm. Michele Vigne

Revisori dei conti: Dott. Dario dal Verme, Dott. Paolo Babbo, Dott. Maurizio Guglielmi.

5 BUONE RAGIONI PER RINNOVARE LA QUOTA ASSOCIATIVA

1. ASSINDATCOLF rappresenta e tutela la categoria dei DATORI DI LAVORO.
2. ASSINDATCOLF porta all'attenzione dell'opinione pubblica e delle istituzioni i problemi e le realtà inerenti al RAPPORTO DI LAVORO DOMESTICO.
3. ASSINDATCOLF assiste i datori di lavoro nella CORRETTA GESTIONE DEI DIPENDENTI.
4. ASSINDATCOLF partecipa - tramite FIDALDO - alla stipula dei CONTRATTI ED ACCORDI COLLETTIVI riguardanti il lavoro domestico, sia a livello nazionale che a livello territoriale.
5. ASSINDATCOLF non è solo l'Associazione sindacale nazionale di lavoro domestico, aderente a CONFEDILIZIA, ma è molto di più: È LA TUA ASSOCIAZIONE.